REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

« AGS SPA 2014 – 2033 »

DI MASSIMI NOMINALI EURO

5.000.000,00

CODICE ISIN IT 000 5031528

ALTO GARDA SERVIZI S.p.A.

Sede Legale: via Ardamo 27 – 38066 Riva del Garda (TN)

Capitale Sociale: Euro 23.234.016,00 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Trento 01581060223

R.E.A. n. TN 162457

Articolo 1 – Importo, titoli e regime di circolazione delle Obbligazioni

Il presente regolamento (come di volta in volta modificato e integrato, il “Regolamento”) disciplina il prestito obbligazionario denominato “AGS SPA 2014-2033” (il “Prestito”), emesso da parte della ALTO GARDA SERVIZI S.p.A. con sede legale a Riva del Garda, via Ardamo n.ro 27, capitale sociale pari ad Euro 23.234.016,00, n.ro di iscrizione nel registro delle imprese di Trento, codice fiscale e Partita IVA 01581060223 (l’“Emittente”). Il Prestito è costituito da 50 (cinquanta) obbligazioni non convertibili a tasso variabile (le “Obbligazioni”), aventi valore nominale unitario di Euro 100.000,00 (centomila/00) (il “Valore Unitario”). L’importo nominale complessivo del Prestito ammonta ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) (il “Valore Nominale Complessivo”).

L’emissione del Prestito è stata deliberata dall’assemblea dell’Emittente in data 1 luglio 2014.

Le Obbligazioni non sono frazionabili e sono ora munite di numero 21 (ventuno) cedole di interesse con scadenza semestrale. Le Obbligazioni sono al portatore e sono state immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Pertanto, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni nonché l’esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potrà essere effettuato esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in conformità con quanto previsto dall’articolo 82 e seguenti del d.lgs. n. 58 del 1998 (il “TUF”). Non è ammessa la possibilità di richiedere la stampa e la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E’ fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli art. 83-quinquies e 83-sexies del TUF.

Il codice ISIN rilasciato da Banca d’Italia è IT 000 5031528.

Articolo 2 - Sottoscrizione e trasferimento delle Obbligazioni

La sottoscrizione e la successiva circolazione delle Obbligazioni del Prestito è riservata esclusivamente agli investitori qualificati, come previsti dal Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, o dall’articolo 100 del TUF, come attuato dall’articolo 35, comma 1, lettera d) e dall’allegato 3 del Regolamento intermediari adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, e successive modifiche, e dall’articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche (gli “Investitori Qualificati”).

Il sottoscrittore e il successivo acquirente, al momento della sottoscrizione o del successivo trasferimento, si impegnano a far pervenire apposita certificazione scritta e in forma libera nella quale attestino di possedere i requisiti delle norme sopra citate.

Le Obbligazioni sono state emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati paesi o, comunque, in paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari.

Articolo 3 – Godimento e periodo di offerta

Le Obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione esclusivamente ad Investitori Qualificati e sono state assegnate in base all'ordine temporale di sottoscrizione nel periodo di tempo compreso tra il 10 luglio 2014 e il 30 settembre 2014.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari, cioè ad un prezzo pari al 100% del loro Valore Unitario (il "Prezzo di Emissione"), senza aggravio di spese, oneri o commissioni per il singolo Obbligazionista.

Le Obbligazioni sono state emesse e sono denominate in Euro.

Articolo 5 – Godimento e scadenza

Il Prestito è stato emesso il 15 luglio 2014 (la "Data di Emissione") e i relativi interessi hanno iniziato a maturare a partire dal 15 luglio 2014 ("Data di Godimento") e matureranno fino al termine della durata del Prestito fissata al 30 giugno 2033 (la "Data di Scadenza"), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste ai successivi Articoli 12, 13 e 14.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli sottoscrittori delle obbligazioni (gli "Obbligazionisti").

Articolo 6 - Interessi

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (il "Tasso di Interesse") al tasso nominale annuo lordo determinato con la seguente modalità: Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi con divisore 365 data valuta ultimo giorno del mese precedente il semestre (corrispondente al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno) maggiorato di uno spread pari a: (i) 3,70% fino alla Data di Pagamento del 30 giugno 2023 (inclusa); e (ii) 2,85% a partire dalla Data di Pagamento del 30 giugno 2023 (esclusa) (lo "Spread").

Gli interessi per il pagamento della prima cedola scaduta il 31 dicembre 2014 sono stati determinati applicando il tasso pari al 4,00% (quattropercentovirgolazerozero).

Gli interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base semestrale, il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno (ciascuna una "Data di Pagamento") a decorrere dalla prima Data di Pagamento del 31 dicembre 2014.

Le Obbligazioni cesseranno di maturare interessi alla prima tra:

(i) la Data di Scadenza; e

(ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi di quanto previsto al successivo Articolo 12, 13 o 14, la relativa Data di Rimborso Anticipato Volontario o Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio (ciascuno di tali termini come di seguito definito), a seconda del caso,

restando inteso che in caso di rimborso anticipato parziale ai sensi dell'Articolo 13 o dell'Articolo 14, a seconda del caso, le Obbligazioni cesseranno di maturare interessi alla relativa Data di Rimborso Anticipato Volontario per la sola quota di Valore Nominale Complessivo oggetto di rimborso anticipato.

L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato moltiplicando il Valore Unitario di ciascuna Obbligazione per il Tasso di Interesse. Gli interessi semestrali sono calcolati sulla base del numero di giorni effettivi del relativo Periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) — secondo la convenzione Act/Act unadjusted, come intesa nella prassi di mercato.

L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Per "Giorno Lavorativo" si intende qualsiasi giorno in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro.

Per "Periodo di interessi" si intende il periodo compreso tra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la prima Data di Pagamento (esclusa), fermo restando che laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (Following Business Day Convention - unadjusted).

Articolo 7 - Rimborso

Contrariamente a quanto originariamente stabilito e salvo quanto previsto ai successivi Articoli 12, 13 e 14, il Prestito sarà, ora, di tipo amortising con un primo periodo di preammortamento sino alla Data di Pagamento del 30 giugno 2026 (esclusa) e verrà rimborsato alla pari con le seguenti modalità: (i) per una quota capitale pari al 60% (sessanta per cento) del Valore Nominale Complessivo, in 14 (quattordici) rate semestrali di uguale importo da corrispondersi ad ogni Data di Pagamento a partire dalla Data di Pagamento del 30 giugno 2026 (inclusa) sino alla Data di Pagamento del 31 dicembre 2032 (inclusa), secondo il piano di ammortamento riportato nella tabella sottostante; e (ii) per la restante quota capitale pari al 40% (quaranta per cento) del Valore Nominale Complessivo, in una unica soluzione alla Data di Scadenza.

Piano di ammortamento Prestito		
Data	Rimborso quota capitale	Valore Nominale Complessivo residuo
30/06/2023		5.000.000,00
31/12/2023		5.000.000,00
30/06/2024		5.000.000,00
31/12/2024		5.000.000,00
30/06/2025		5.000.000,00
31/12/2025		5.000.000,00
30/06/2026	214.285,71	4.785.714,29
31/12/2026	214.285,71	4.571.428,57
30/06/2027	214.285,71	4.357.142,86
31/12/2027	214.285,71	4.142.857,14
30/06/2028	214.285,71	3.928.571,43
31/12/2028	214.285,71	3.714.285,71
30/06/2029	214.285,71	3.500.000,00
31/12/2029	214.285,71	3.285.714,29
30/06/2030	214.285,71	3.071.428,57
31/12/2030	214.285,71	2.857.142,86
30/06/2031	214.285,71	2.642.857,14
31/12/2031	214.285,71	2.428.571,43
30/06/2032	214.285,71	2.214.285,71
31/12/2032	214.285,71	2.000.000,00
30/06/2033	2.000.000,00	0,00

Articolo 8 - Servizio del Prestito

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Obbligazioni saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Articolo 9 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle singole cedole e, per quanto riguarda il rimborso del capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 10 - Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse ai sensi del presente Regolamento costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni inderogabili di legge.

Articolo 11 - Assemblea degli Obbligazionisti

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.

In virtù dell'articolo 2415 del Codice Civile, l'assemblea degli Obbligazionisti (la "Assemblea degli Obbligazionisti") delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Ai sensi dell'articolo 2415, comma 2, del Codice Civile, l'Assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente o dal rappresentante comune degli Obbligazionisti, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte. In conformità all'articolo 2415, comma 3, del Codice Civile, all'Assemblea degli Obbligazionisti si applicano le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese competente. Per la validità delle deliberazioni aventi ad oggetto le modifiche delle condizioni delle Obbligazioni, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentano la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte. La legittimazione all'intervento e al voto nell'Assemblea degli Obbligazionisti è disciplinata dalle leggi speciali.

Ai sensi del 2416 del Codice Civile, le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli artt. 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale di Rovereto, in contraddittorio con il rappresentante comune.

Secondo il disposto dell'articolo 2417 del Codice Civile, il rappresentante comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Non possono essere nominati rappresentanti comuni degli Obbligazionisti e, se nominati, decadono dall'ufficio, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti dell'Emittente e coloro che si trovano nelle condizioni indicati nell'articolo 2399 del Codice Civile. Il rappresentante comune, se non è nominato dall'Assemblea degli Obbligazionisti a norma dell'articolo 2415 del Codice Civile è nominato con decreto del Tribunale su domanda di uno o più Obbligazionisti o degli amministratori dell'Emittente. Il rappresentante comune resta in carica per un periodo non superiore a tre esercizi sociali e può essere rieletto. L'Assemblea degli Obbligazionisti ne fissa il compenso. Entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della sua nomina, il rappresentante comune deve richiederne l'iscrizione nel registro delle imprese.

L'articolo 2418 del Codice Civile prevede, fra l'altro, che il rappresentante comune debba provvedere all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli Obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il rappresentante comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il rappresentante comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, nella liquidazione coatta amministrativa e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. In ogni caso, come previsto dall'articolo 2419 del Codice Civile, non sono precluse azioni individuali degli Obbligazionisti, purché tali azioni non siano incompatibili con le deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti previste dall'articolo 2415 del Codice Civile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato obbligatorio a favore degli Obbligazionisti in caso di Evento Rilevante

Ciascun Obbligazionista ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale delle proprie Obbligazioni al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi:

- (i) il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi;
 - (ii) l'inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente ai sensi del successivo Articolo 15, lett. A e B del presente Regolamento;
 - (iii) il verificarsi di uno stato di insolvenza in capo all'Emittente, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (il "CCII") ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa;
 - (iv) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 57 del CCII, ovvero la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 56 del CCII, ovvero la conclusione di un accordo di ristrutturazione extragiudiziale dei propri debiti scaduti ed esigibili che abbia ad oggetto un importo di Indebitamento Finanziario (come infra definito all'Articolo 15) eccedente Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per tutta la durata del presente Prestito; a tal fine non rilevano le moratorie concesse in relazione ai debiti non scaduti e non esigibili concernenti l'Indebitamento Finanziario in precedenza regolarmente pagato secondo le rispettive scadenze contrattuali (ivi incluse a titolo esemplificativo, le moratorie ABI ed analoghe moratorie applicabili a banche non aderenti all'ABI);
 - (v) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale un soggetto o soggetti che agiscono di concerto acquisti/acquistino, direttamente o indirettamente (i) il potere di nominare o revocare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente o (ii) il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente (il "Cambio di Controllo"). Non sarà considerato comunque Cambio di controllo i casi in cui vi sia approvazione per iscritto da parte degli Obbligazionisti e/o la proprietà della maggioranza del Capitale Sociale dell'Emittente, detenuto in maniera diretta o indiretta, sia nella titolarità di Enti Pubblici;
 - (vi) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
 - (vii) il verificarsi di un inadempimento dell'Emittente, per un importo superiore a Euro 200.000 (duecentomila/00) per singolo inadempimento, in relazione al proprio Indebitamento Finanziario (diverso dall'indebitamento assunto a fronte dell'emissione delle Obbligazioni) o il verificarsi di un evento che determini l'obbligo dell'Emittente di rimborsare anticipatamente tale Indebitamento Finanziario per un importo superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - (viii) l'escussione di una garanzia reale su Beni (come infra definiti) dell'Emittente e/o l'avvio di procedimenti esecutivi nei confronti dell'Emittente per un importo superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - (ix) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si approvi la messa in liquidazione della stessa, ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività,
- (ciascuno di tali eventi, un "Evento Rilevante")

- A) Nei casi di cui ai punti (i), (iii), (iv) e (ix) che precedono, la richiesta di rimborso anticipato dovrà essere effettuata da parte di ciascun Obbligazionista, a mezzo di lettera raccomandata a.r. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo altogardaservizispa@legalmail.it. Il rimborso anticipato delle Obbligazioni dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della richiesta di rimborso anticipato (la "Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio").

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni avverrà al Valore Unitario, e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio, senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti

- B) Nei casi di cui ai punti (ii), (v), (vi), (vii), (viii) che precedono, si applicherà la seguente procedura di rimborso. Ciascun Obbligazionista dovrà darne, entro 90 (novanta) Giorni Lavorativi dalla conoscenza dell'Evento Rilevante (da intendersi come conoscenza obiettiva e completa dell'Evento Rilevante medesimo), comunicazione scritta all'Emittente (la "Comunicazione dell'Obbligazionista") a mezzo di lettera raccomandata a.r. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo altogardaservizispa@legalmail.it, specificando l'Evento Rilevante in base al quale la richiesta di rimborso è formulata. L'Emittente potrà, entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione dell'Obbligazionista, comunicare per iscritto all'Obbligazionista richiedente le proprie motivate contestazioni (la "Comunicazione di Contestazione"); restando inteso che qualora l'Emittente non inviassi alcuna Comunicazione di Contestazione entro il predetto termine, la domanda di rimborso di cui alla Comunicazione dell'Obbligazionista si intenderà accolta e l'Emittente sarà tenuto a dar corso al rimborso anticipato in conformità a quanto previsto sub precedente lett. A). Diversamente, entro i 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi alla ricezione della Comunicazione di Contestazione, l'Emittente e l'Obbligazionista si incontreranno al fine di raggiungere, in buona fede, una soluzione amichevole della questione controversa; in caso di mancato raggiungimento di un accordo, l'Emittente e l'Obbligazionista avranno facoltà di adire l'autorità giudiziaria di cui al successivo Articolo 19. Nel caso in cui la

sussistenza dell'obbligo di rimborso anticipato dell'Emittente fosse accertata in conseguenza dell'attivazione del citato giudizio, l'Emittente sarà tenuto a dar corso al rimborso anticipato in conformità a quanto previsto sub precedente lett. A) entro i 30 (trenta) Giorni Lavorativi dal passaggio in giudicato della decisione del giudice adito.

Articolo 13 – Rimborso anticipato volontario e parziale su richiesta dell'Emittente (c.d. “Opzione Call”)

E' attribuita all'Emittente la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere al rimborso anticipato parziale del Prestito in un qualsiasi Giorno Lavorativo compreso nel periodo di tempo tra il 1 settembre 2023 (incluso) e il 20 ottobre 2023 (incluso), fino a una quota del Valore Nominale Complessivo pari a Euro 2.000.000,00 (Euro due milioni/00).

In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato parziale del Prestito:

- (i) l'Emittente procederà al rimborso *pari passu e pro quota* del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso anticipato, maggiorato degli interessi maturati sulla quota capitale e non ancora corrisposti alla Data di Rimborso Anticipato Volontario;
- (ii) il Valore Nominale Complessivo delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto; e
- (iii) il piano di ammortamento di cui all'Articolo 7 che precede verrà rideterminato proporzionalmente sulla base della Data di Scadenza e del Valore Nominale Complessivo residuo a seguito del rimborso anticipato parziale.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato parziale verrà data apposita comunicazione sul sito internet dell'Emittente in conformità all'Articolo 18 che segue, nonché mediante invio di tale comunicazione agli Obbligazionisti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo PEC.

Nella comunicazione verranno altresì indicate le seguenti informazioni:

- (a) la data in cui verrà effettuato il rimborso (la “Data di Rimborso Anticipato Volontario Emittente”);
- (b) la quota di Valore Nominale Complessivo in relazione alla quale viene esercitata la facoltà di rimborso anticipato; e
- (c) il prezzo di rimborso, che sarà pari alla quota del Valore Nominale Complessivo oggetto di rimborso anticipato, fermo restando il limite massimo di Euro 2.000.000,00 (Euro due milioni/00).

Nessuna penale, commissione o indennizzo sarà dovuta agli Obbligazionisti in caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Articolo 14 – Rimborso anticipato volontario e parziale su richiesta degli Obbligazionisti (c.d. “Opzione Put”)

Ciascun Obbligazionista, anche in assenza di alcuno degli Eventi Rilevanti specificati al precedente Articolo 12, avrà la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere il rimborso anticipato parziale del Prestito in un qualsiasi Giorno Lavorativo compreso nel periodo di tempo tra il 21 ottobre 2023 (incluso) e il 30 novembre 2023 (incluso), fermo restando che la somma delle quote del Prestito oggetto di richiesta di rimborso da parte di uno o più Obbligazionisti non potrà essere superiore a Euro 2.600.000,00 (Euro due milioni seicentomila/00).

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato parziale verrà data comunicazione all'Emittente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC.

Nella comunicazione verranno altresì indicate le seguenti informazioni:

- (a) la data in cui verrà effettuato il rimborso (la “Data di Rimborso Anticipato Volontario Obbligazionista” e, congiuntamente alla Data di Rimborso Anticipato Volontario Emittente, le “Date di Rimborso Anticipato Volontario” e, ciascuna di esse, indistintamente, una “Data di Rimborso Anticipato Volontario”);
- (b) la quota di Valore Nominale Complessivo in relazione alla quale viene esercitata la facoltà di rimborso anticipato; e
- (c) il prezzo di rimborso, che sarà pari alla quota del Valore Nominale Complessivo oggetto di rimborso anticipato, fermo restando il limite massimo di Euro 2.600.000,00 (Euro due milioni seicentomila/00).

Per quanto non diversamente previsto dal presente Articolo 14, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'Articolo 13 che precede.

Articolo 15 – Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti:

- A) senza, in ogni caso, il previo consenso scritto degli Obbligazionisti a:

- (i) non approvare o compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura né operazioni straordinarie sul proprio capitale, né operazioni di trasformazione societaria, fusione, o scissione eccettuate le Operazioni Straordinarie Consentite;
- (ii) non effettuare, ove ciò non sia esplicitamente previsto dal business plan approvato dall'organo competente dell'Emittente, distribuzioni di dividendi o utili in misura superiore al 70% (settanta per cento) dell'utile netto o distribuzioni di riserve;
- (iii) non procedere, alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del codice civile;
- (iv) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge, e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, a far sì che, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente esistente alla Data di Emissione;

B) ad adempiere ai seguenti ulteriori obblighi:

- (v) fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle obbligazioni di pagamento, presenti o future, non subordinate e chirografarie, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- (vi) fare in modo che i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto delle spese e delle commissioni (a) siano utilizzati esclusivamente per finanziare il proprio fabbisogno generale di cassa e/o quello delle Società Controllate; (b) non siano utilizzati per il rifinanziamento e/o rimborso anticipato di alcun Indebitamento Finanziario;
- (vii) far sì che tutti i propri libri sociali siano corretti, veritieri, completi, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;
- (viii) fare tutto quanto possibile al fine di mantenere in vigore le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività facenti parte del Core Business così come le stesse vengono condotte alla Data di Emissione (le "Autorizzazioni"), ad eccezione delle Autorizzazioni connesse ai rami d'azienda aventi ad oggetto la gestione delle reti elettriche e delle reti gas che potranno/dovranno essere trasferiti in conformità a quanto infra previsto nell'ambito delle Operazioni Straordinarie Consentite;
- (ix) osservare tutte le disposizioni di legge e regolamentari (ivi incluse quelle in materia fiscale), ad essa applicabili, la cui violazione possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (x) non cessare né modificare significativamente il proprio Core Business;
- (xi) non effettuare atti di disposizione di Beni, ove ciò possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xii) non effettuare, e a far sì, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del codice civile, che le Società Controllate non effettuino, alcun pagamento in favore di soci e creditori subordinati che determinino o possano potenzialmente determinare, con il trascorrere del tempo o l'invio delle necessarie o opportune comunicazioni o avvisi, un Evento Pregiudizievole Significativo;

C) a comunicare prontamente agli Obbligazionisti:

- (xiii) eventuali richieste agli istituti bancari di rinegoziazione dei termini e condizioni dell'Indebitamento Finanziario volte alla conclusione di un accordo di ristrutturazione extragiudiziale dei propri debiti scaduti ed esigibili che abbia ad oggetto un importo di Indebitamento Finanziario eccedente Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per tutta la durata del presente Prestito; a tal fine non rilevano le moratorie concesse in relazione ai debiti non scaduti e non esigibili concernenti l'Indebitamento Finanziario in precedenza regolarmente pagato secondo le rispettive scadenze contrattuali (ivi incluse a titolo esemplificativo, le moratorie ABI ed analoghe moratorie applicabili a banche non aderenti all'ABI);

- (xiv) tutte le informazioni necessarie affinché gli Obbligazionisti stessi possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;
- (xv) l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura nei confronti dell'Emittente anche in relazione alle Autorizzazioni, ove ciò possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xvi) il rating (ove disponibile) attribuito all'Emittente e/o alle Obbligazioni da una o più agenzie di rating o altri soggetti abilitati e le relative modifiche;

D) ad adempiere ai seguenti ulteriori obblighi informativi:

- (xvii) a consegnare agli Obbligazionisti, entro e non oltre 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione da parte dell'organo competente: (a) copia del bilancio d'esercizio annuale e del bilancio consolidato, sottoposti a revisione contabile, ai sensi del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, unitamente al relativo giudizio della società di revisione; e (b) copia della propria relazione semestrale; e (c) il budget annuale e/o piano industriale dell'Emittente, periodicamente aggiornati; e
- (xviii) a comunicare semestralmente agli Obbligazionisti i dati relativi al proprio Indebitamento Finanziario;

Ai fini del presente Articolo 15 le seguenti espressioni hanno il significato ad esse rispettivamente qui di seguito indicato:

“Acquisizioni Consentite” significa un'acquisizione da parte dell'Emittente e/o di altre Società Controllate, di partecipazioni o di rami d'azienda in società:

- a) operanti in settori analoghi o affini o complementari a quelli del gruppo;
- b) il cui corrispettivo di acquisizione sommato al relativo Indebitamento Finanziario Netto (riferito alle partecipazioni o rami d'azienda oggetto di acquisizione), come definito ai sensi dell'Allegato al presente Regolamento, (“Enterprise Value”) sia, per ogni singola acquisizione, non superiore al 35 % (trentacinque per cento) del Patrimonio Netto dell'Emittente.

“Beni” significa partecipazioni, aziende, rami d'azienda, marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, beni mobili o immobili e altre immobilizzazioni materiali ed immateriali.

“Core Business” si intende l'insieme delle attività svolte dall'Emittente, sia direttamente che indirettamente, in conformità alle previsioni dell'oggetto sociale contenute nello statuto vigente dell'Emittente al 30 aprile 2023.

“Evento Pregiudizievole Significativo” indica un evento le cui conseguenze dirette o indirette potrebbero influire negativamente sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività dell'Emittente in modo tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

“Indebitamento Finanziario” indica, a titolo esemplificativo, in relazione all'Emittente, qualsiasi indebitamento (a titolo di capitale e interessi), ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- (a) qualsiasi tipo di finanziamento (compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico/commerciale di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri/indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento/prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;
- (b) qualsiasi obbligo di indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito stand by e documentale;
- (c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- (d) qualsiasi debito o passività, anche potenziale o condizionale, che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage e simili;
- (e) qualsiasi ammontare ricavato nel contesto di altre operazioni (incluse le operazioni di vendita e acquisto di *forward*, accordi di *sale* e *sale back* o di *sale and leaseback*) aventi gli effetti commerciali del prestito o altrimenti classificati come prestiti ai sensi dei principi contabili applicabili;

- (f) qualsiasi operazione in derivati, dalla quale deriva un impegno finanziario per l'Emittente;
- (g) qualsiasi ammontare derivante da un accordo di anticipazione o di acquisto differito, nel caso in cui: (A) una delle principali ragioni della stipulazione di tale accordo sia quella di raccogliere fondi o di finanziare l'acquisto o la costruzione del bene o del servizio in oggetto, oppure (B) l'accordo sia finalizzato alla fornitura di beni o servizi ed il pagamento sia dovuto a più di 90 (novanta) giorni dalla data della fornitura; e
- (h) l'ammontare derivante da qualsiasi garanzia assunta per qualsiasi delle operazioni di cui ai paragrafi da (a) a (g) che precedono;

“Operazioni Straordinarie Consentite” significa:

- (i) l'aumento del capitale sociale dell'Emittente a pagamento ai sensi degli articoli 2438 e 2439 cod. civ. e l'aumento del capitale sociale mediante imputazione di riserve e/o altri fondi a capitale ai sensi dell'articolo 2442 cod. civ.;
- (ii) la fusione per incorporazione nell'Emittente di Società Controllate a condizione che si tratti di società in bonis e che anche all'esito dell'operazione di fusione non si verifichi un Cambio di Controllo (come definito e con le eccezioni di cui all'Articolo 12 (v));
- (iii) la fusione di una Società Controllata per incorporazione in altra Società Controllata;
- (iv) il trasferimento/conferimento di un ramo d'azienda dell'Emittente in favore di Società Controllata;
- (v) le Acquisizioni Consentite;
- (vi) operazioni straordinarie i cui termini siano stati approvati con delibera straordinaria degli Obbligazionisti; e l'operazione di trasferimento/conferimento del ramo d'azienda dell'Emittente avente ad oggetto le reti elettriche e le reti gas che sarà posta in essere al fine di ottemperare alle applicabili previsioni di legge e/o regolamentari.

“Società Controllate” indica qualunque società sottoposta, di volta in volta, al controllo, diretto o indiretto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile;

Articolo 16 - Agente di calcolo

Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte da BNP Paribas. L'eventuale mutamento dell'agente di calcolo sarà comunicato mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 18.

I calcoli e le determinazioni dell'agente di calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti degli Obbligazionisti.

Articolo 17 - Regime fiscale

Sono a carico degli Obbligazionisti unicamente le imposte e le tasse che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.altogardaservizi.com).

In deroga a quanto previsto al precedente Articolo 11 e, dunque, senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti in conformità al precedente paragrafo.

La sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento, che si intende integrato dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge, ed in particolare gli articoli 2410 e seguenti del codice civile in materia di titoli obbligazionari.

Articolo 19 - Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana ed è soggetto alla giurisdizione esclusiva italiana. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra gli Obbligazionisti e l'Emittente sarà competente, in via esclusiva, il foro di Rovereto.

Allegato all'articolo 13 – Impegni dell'Emittente

Il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto (PFN) viene calcolato sulla base della seguente tabella, considerando, in riferimento alla classificazione di cui all'art 2424 del Codice Civile, i valori utilizzati per il calcolo dell'Enterprise Value dell'ultimo bilancio approvato, redatto in base ai principi contabili nazionali e sottoposto a eventuale certificazione così come limitatamente per la voce "debito residuo per leasing" ad altre evidenze documentali producibili da parte dell'Emittente o da altra fonte oggettiva, qualora si tratti di acquisizioni di partecipazioni in società. Nel caso in cui tratti di acquisizioni di rami d'azienda verranno utilizzati i valori derivanti dalla situazione patrimoniale di cessione.

(A)Disponibilità liquide (A1+A2+A3): C IV
(A1) C IV 1) Depositi bancari e postali
(A2) C IV 2) Assegni
(A3) C IV 3) Denaro e valori in cassa
(B)Crediti finanziari* (B1+B2+B3): C II
(B1) C II 2) Crediti verso imprese controllate (entro e oltre l'esercizio successivo)
(B2) C II 3) Crediti verso imprese collegate (entro e oltre l'esercizio successivo)
(B3) C II 4) Crediti verso imprese controllanti (entro e oltre l'esercizio successivo)
*La natura finanziaria dei crediti alle voci B1, B2 e B3 verrà stabilita sulla base delle informazioni riportate in nota integrativa;
(C)Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni C III 6)
(D)Debiti finanziari (D1+D2+D3+D4+D5+D6): D
(D1) Obbligazioni (entro e oltre l'esercizio successivo)
(D2) Obbligazioni convertibili (entro e oltre l'esercizio successivo)
(D3) Debiti verso soci per finanziamenti (entro e oltre l'esercizio successivo)
(D4) Debiti verso banche (entro e oltre l'esercizio successivo)
(D5) Debiti verso alti finanziatori (entro e oltre l'esercizio successivo)
(D6) Debito residuo per leasing
(E) Altri debiti finanziari* (E1+E2+E3):
(E1) D 9 Debiti verso imprese controllate (entro e oltre l'esercizio successivo)
(E2) D 10 Debiti verso imprese collegate (entro e oltre l'esercizio successivo)
(E3) D 11 Debiti verso imprese controllanti (entro e oltre l'esercizio successivo)

*La natura finanziaria dei debiti alle voci E1, E2 e E3 verrà stabilita sulla base delle informazioni riportate in nota integrativa. Nel caso di dubbio o mancata precisazione essi verranno automaticamente considerati come finanziari;

(A+B+C-D-E) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si definisce come Posizione Finanziaria Netta (PFN) il valore dell'”Indebitamento finanziario netto” della tabella precedente, se di valore negativo, assunto in valore assoluto, con segno positivo ed aumentato del valore residuo del debito derivante da contratti di locazione finanziaria. Qualora il risultato della tabella precedente aumentato del valore residuo del debito derivante da contratti di locazione finanziaria fosse di segno positivo l'Indebitamento finanziario netto sarà pari a 0 (zero)

Il Patrimonio Netto, viene definito con la voce “Patrimonio netto” così come risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'Emittente e individuata con la voce del Passivo “A) Patrimonio Netto” al netto della voce dell'Attivo “A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti” (come previsto dall'art. 2424 del C.C.).